



COMUNE di MELILLI

Libero Consorzio di Siracusa

Melilli
Terrazza degli Iblei

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PORTIERATO, CUSTODIA, CONTROLLO ACCESSI, DA SVOLGERSI PRESSO LE SEDI DEGLI UFFICI DEL COMUNE DI MELILLI TRAMITE RICHIESTA OFFERTA (RDO) SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPA). PERIODO DAL 23/05 AL 31/10/2022

NUMERO SMART CIG: ZE336503C6

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

L'affidamento ha per oggetto il servizio di portierato, custodia, controllo accessi e vigilanza non armata, onde consentire il regolare ingresso, da svolgersi mediante la presenza di addetti presso le sedi del Palazzo Municipale, sito in Piazza Crescimanno s.n.c. a Melilli e delle sedi adibite a Delegazioni Amministrative di Villasmundo e Città Giardino, secondo le disposizioni e durante gli orari concordati con il Committente. Il servizio consisterà nel garantire la presenza di n. 4 addetti non armati. Il servizio dovrà essere svolto secondo un calendario concordato con il Committente e secondo le necessità che saranno comunicate dallo stesso al referente della società aggiudicataria. In considerazione della tipologia del servizio, strettamente correlato alle necessità dell'Ente, verrà richiesta alla Ditta aggiudicataria la necessaria flessibilità con riferimento a turni e orari del personale. L'Ente si riserva la possibilità di estendere, in caso di necessità, il servizio anche ad altre sedi dell'Ente stesso.

ARTICOLO 2 – DURATA DEL SERVIZIO

L'affidamento del presente servizio avrà durata di circa 5 mesi dal 23 Maggio, e comunque a far data dall'affidamento del servizio, e sino al 31 Ottobre 2022, salvo quanto previsto dai successivi articoli inerenti la risoluzione e la disdetta del contratto. Il Committente, ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, si riserva la facoltà di proroga del servizio per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura per l'individuazione del nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante. Ai sensi dell'art. 32, comma 13 del D.lgs. n. 50/2016, il Committente si riserva di dar luogo all'esecuzione anticipata della prestazione nelle more

dei controlli in ordine al possesso dei prescritti requisiti di partecipazione in capo all'aggiudicatario e/o della stipula contrattuale. Nel caso di esito negativo dei suddetti controlli si procederà agli ulteriori adempimenti nei confronti dell'aggiudicatario medesimo previsti dalla vigente normativa, ivi inclusa la segnalazione del fatto alle competenti Autorità.

ART. 3 – CORRISPETTIVO DELL’AFFIDAMENTO

L'ammontare a base d'asta è comprensivo di tutte le attività e prestazioni poste a carico dell'aggiudicatario dal presente capitolato. L'importo complessivo posto a base d'asta, per la durata del servizio, è pari a **€ 37.674,00**, Iva esclusa.

Tale importo è valido ai soli fini della determinazione del valore complessivo presunto dell'appalto e non impegna il Comune al raggiungimento dell'importo complessivo di cui sopra.

ART. 4 – VARIAZIONI DELLE PRESTAZIONI RICHIESTE

Il Committente si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 106 comma 12, di richiedere all'aggiudicatario variazioni in aumento o diminuzione rispetto alle prestazioni previste nei limiti del quinto dell'importo contrattuale, alle medesime condizioni offerte in sede di gara e quelle previste nel presente capitolato.

ART. 5 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO E MODALITA' DI SVOLGIMENTO

L'elencazione che segue contiene le attività e le modalità minime del servizio che dovranno necessariamente essere svolte dalla ditta aggiudicataria.

Il servizio prevede l'espletamento delle seguenti attività:

- provvedere al controllo e custodia degli accessi della sede comunale negli orari indicati dal Committente;
- verificare la corretta osservanza degli accessi, onde consentire il regolare ingresso senza assembramenti;
- relazionare prontamente al referente del Committente su eventuali incidenti o situazioni non ordinarie o di pericolo, sulle situazioni di emergenza o simili, fatti e notizie riguardanti la gestione del servizio affidato;
- svolgere altre attività accessorie alle precedenti che si rendessero necessarie.

La distribuzione oraria nell'ambito della settimana potrà essere ridefinita e rimodulata. L'Ente si riserva altresì la facoltà, secondo le proprie esigenze, di apportare delle modifiche, incrementando o riducendo l'orario di servizio. In questa eventualità il corrispettivo contrattuale verrà aumentato o diminuito in rapporto al nuovo orario di servizio, sulla base della tariffa oraria di riferimento, nei limiti del quinto dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 106, comma 12 del D.lgs. 50/2016.

ARTICOLO 6 - REQUISITI DI QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE

L'Aggiudicatario è tenuto ad assicurare i servizi affidati dal presente appalto con proprio personale dipendente. L'organico impiegato dalla Ditta dovrà corrispondere a quanto dichiarato in fase di

offerta e comunque composto da professionalità adeguate a garantire l'esecuzione a perfetta regola d'arte delle attività richieste. L'Aggiudicatario, prima dell'avvio dell'appalto, dovrà comunicare un recapito telefonico e un indirizzo PEC per tutte le comunicazioni inerenti il servizio.

Il personale dovrà essere professionalmente capace e fisicamente idoneo. Il personale dovrà essere in possesso di comprovata esperienza nell'ambito dell'attività da svolgere. Tali competenze dovranno essere attestate anche mediante idonea attività di formazione documentata nei curricula. L'aggiudicatario dovrà garantire che il personale:

- sia presente sul posto di lavoro negli orari stabiliti per l'inizio del servizio in accordo con l'Ente.
- sia dotato, a spese dell'aggiudicatario, sempre di apposita divisa (estiva e invernale) e tessera di riconoscimento;
- sia di assoluta fiducia e provata riservatezza;
- tenga sempre un comportamento corretto ed educato;
- segnali subito al proprio referente o al Committente eventuali anomalie che si rilevino durante lo svolgimento del servizio;
- si attenga alle indicazioni del Committente.

Il Comune di Melilli si riserva la facoltà di pretendere in qualsiasi momento l'allontanamento del personale che non risponda ai requisiti, ovvero che non tenga i comportamenti sopra indicati. La Ditta aggiudicataria in tal caso dovrà provvedere alla sostituzione del personale allontanato, nonché di quello che non dovesse risultare idoneo allo svolgimento del servizio, a seguito di specifica segnalazione da parte del Committente, pena l'applicazione di una penalità e la risoluzione del contratto.

La ditta aggiudicataria sarà comunque corresponsabile del comportamento dei suoi dipendenti in orario di servizio. Essa risponderà dei danni derivati a terzi, siano essi utenti che dipendenti del Comune, da comportamenti imputabili ai propri dipendenti.

Tutto il personale dovrà essere dotato dei dispositivi di protezione individuali necessari previsti dalla vigente normativa.

ARTICOLO 7 – ADEGUAMENTO DEL COSTO DI SERVIZIO

I prezzi offerti in sede di gara si intendono dichiarati remunerativi dall'aggiudicatario in base a calcoli di propria convenienza. Si dichiarano, quindi, fissi ed invariabili.

L'aggiudicatario rinuncia fin d'ora a qualsiasi altra revisione delle condizioni di aggiudicazione sia economiche che normative per tutta la durata del contratto.

ARTICOLO 8 – FATTURAZIONE E MODALITA' DI PAGAMENTO

Il compenso per la fornitura del servizio è quello fissato in sede di aggiudicazione. Il compenso si riferisce a tutte le prestazioni del servizio e rimarrà fisso e invariabile per qualsiasi ragione, anche se imprevista o per causa di forza maggiore. Il compenso alla Ditta aggiudicataria è corrisposto mensilmente a rate posticipate, su presentazione di regolari fatture elettroniche, previo provvedimento di liquidazione da adottarsi da parte del servizio interessato, attestante l'effettiva e corretta esecuzione del servizio affidato. Saranno liquidate mensilmente le ore effettivamente prestate nel limite del monte ore massimo prefissato, sulla base della presentazione di regolare fattura elettronica. Dovrà essere allegato alla fattura un prospetto indicante le ore mensili effettivamente svolte da ciascun addetto. La Ditta aggiudicataria dovrà indicare nella fattura

elettronica l'importo totale delle prestazioni, il costo orario, il totale delle ore effettuate dai propri operatori, il numero della determina di aggiudicazione, il Codice Identificativo di Gara (CIG), il numero del capitolo di spesa ed il numero dell'impegno di spesa. Le fatture inoltre dovranno riportare la modalità di pagamento, comprensiva del codice IBAN. E' facoltà del Direttore dell'esecuzione predisporre il pagamento della fattura solo per la parte risultante dai propri riscontri. Il pagamento delle fatture sarà effettuato entro il trentesimo giorno dal ricevimento delle stesse.

Le fatture dovranno essere emesse in formato elettronico secondo le specifiche di cui al D.M. 55/2013. Non potranno essere accettate fatture emesse in altre modalità. Prima della liquidazione di ogni fattura il Servizio competente provvederà ad acquisire il D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) rilasciato dall'INPS – INAIL aggiornato ed in corso di validità. In caso di accertata inadempienza degli obblighi contributivi, si applica l'art. 30, comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016.

ART. 9 – OBBLIGHI ED ADEMPIMENTI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

Sono a carico dell'aggiudicatario, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale espletamento dell'oggetto contrattuale. La Ditta aggiudicataria dovrà trasmettere al Committente, prima dell'avvio del servizio, l'elenco di tutto il personale impiegato, contenente i dati anagrafici, con indicazione della relativa qualifica, livello economico, livello di anzianità, CCNL applicato, tipo di assunzione. Il Committente si riserva la facoltà di incontrare il personale impiegato. L'aggiudicatario dovrà garantire la presenza costante del numero di unità previste, procedendo alla immediata e tempestiva sostituzione del personale che risultasse assente per qualsiasi motivo, con personale del medesimo livello di inquadramento, garantendo la continuità del servizio.

L'Aggiudicatario si obbliga ad eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto a perfetta regola d'arte e nel rispetto di tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore e di quelle che dovessero essere emanate nel corso di durata dell'affidamento.

L'Aggiudicatario rispetterà tutte le indicazioni relative all'esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dall'Ente e darà immediata comunicazione all'Ente di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione del contratto.

L'Ente potrà procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del contratto. L'aggiudicatario si impegna, altresì, a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

L'Aggiudicatario è tenuto a comunicare all'Ente ogni modificazione negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi. Tale comunicazione dovrà pervenire all'Ente entro dieci giorni dall'intervenuta modifica.

In caso di inadempimento da parte dell'Aggiudicatario a quanto stabilito nei precedenti commi, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, l'Ente avrà facoltà di dichiarare risolto il contratto.

ARTICOLO 10 – OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

L'Aggiudicatario deve ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese quelle in tema di

igiene e sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi. L'Aggiudicatario si obbliga, altresì, ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività oggetto di appalto, tutte le norme contenute nel CCNL per i dipendenti delle imprese del settore e le condizioni normative retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto, alla categoria e nella località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni. Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai capoversi precedenti vincolano l'Aggiudicatario anche nel caso in cui questi non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del contratto. L'Aggiudicatario si obbliga a dimostrare, a qualsiasi richiesta dell'Ente, l'adempimento di tutte le disposizioni relative alle assicurazioni sociali, derivanti da leggi e contratti collettivi di lavoro, che prevedano il pagamento di contributi da parte dei datori di lavoro a favore dei propri dipendenti.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 30, comma 5, del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., in caso di ottenimento del documento unico di regolarità contributiva (DURC) che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, l'Ente provvederà a trattenere l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il DURC verrà disposto dall'Ente direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

In caso di inottemperanza agli obblighi di cui sopra il Committente si riserva la facoltà di rescindere il contratto senza che l'aggiudicatario possa sollevare eccezione alcuna.

L'Amministrazione comunale resterà estranea a qualunque controversia che dovesse eventualmente sorgere tra il personale utilizzato e l'aggiudicatario, così come non si potrà porre a carico dell'Amministrazione comunale la prosecuzione di rapporti di lavoro o di incarico con detto personale a conclusione o in caso di sospensione dell'appalto.

ARTICOLO 11 – DIVIETO DI SUBAPPALTO E DI CESSIONE DEL CONTRATTO

Vista la natura delle prestazioni richieste, il subappalto non è ammesso. E' altresì vietata la cessione a terzi, totale o parziale, del contratto di appalto. La successione nel contratto conseguente a fusione, scissione, trasformazione o cessione di azienda o di ramo di azienda è efficace nei confronti del Comune solo qualora sia notificata all'Ente appaltante e venga da esso accettata, previa verifica del possesso dei necessari requisiti in capo al soggetto risultante dalle suddette operazioni. Il subappalto o la cessione anche parziale del contratto costituisce causa di risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c..

ARTICOLO 12 – OBBLIGHI DEL PERSONALE DELL'AGGIUDICATARIO

Il personale dell'Aggiudicatario deve rispettare gli obblighi di legge e regolamentari inerenti il servizio assegnato (Codice di comportamento dei dipendenti delle Pubbliche amministrazioni), le norme fissate dal presente capitolato, le disposizioni concordate tra il Comune e i responsabili dell'Aggiudicatario. Il personale è tenuto a svolgere i compiti assegnati con perizia, prudenza, diligenza e rispetto della dignità degli utenti e degli altri operatori. Quando il Comune rilevi infrazioni di lieve entità da parte del personale impiegato nel servizio, ferme restando le eventuali penali previste dal capitolato, informerà l'Aggiudicatario con nota scritta. In caso di mancanze nei doveri di servizio di particolare gravità o a seguito del ripetersi di richiami, il Comune potrà richiedere, con

nota motivata, che i responsabili di tali comportamenti vengano sospesi dal servizio di cui al presente appalto. L'Aggiudicatario provvederà ordinariamente entro 10 giorni dalla richiesta, salvo che detta richiesta non motivi la sospensione immediata dal servizio. Nell'allontanamento dal servizio l'Aggiudicatario si atterrà alle procedure previste dallo Statuto dei diritti dei lavoratori ed alle norme contrattuali vigenti nel comparto, ferme restando la responsabilità e le eventuali sanzioni all'Aggiudicatario derivanti dal comportamento del proprio personale anche nelle more del provvedimento disciplinare. In particolare danno comunque luogo all'allontanamento immediato dal servizio il presentarsi al lavoro in stato di ubriachezza o di alterazione derivante dall'assunzione di sostanze stupefacenti, l'inosservanza di norme antinfortunistiche o di igiene che possano produrre danno alle persone, l'arrecare danno a cose o persone in modo doloso.

L'Aggiudicatario dovrà istruire il proprio personale affinché si attenga, in particolare, alle seguenti disposizioni:

- provvedere alla riconsegna di cose, indipendentemente dal valore e dallo stato, che dovesse rinvenire nel corso dell'espletamento del servizio;
- rifiutare qualsiasi compenso o regalia;
- adeguarsi tassativamente alle disposizioni impartite dal Comune ed al rispetto delle norme in materia di sicurezza dei lavoratori;
- comunicare immediatamente al personale indicato dal Comune qualunque evento accidentale (es. danni non intenzionali, ecc.), che dovesse accadere nell'espletamento del servizio.

L'Aggiudicatario sarà comunque corresponsabile del comportamento dei suoi dipendenti in orario di servizio. Esso risponderà dei danni derivati a terzi, siano essi utenti che dipendenti del Comune, da comportamenti imputabili ai propri dipendenti.

Il Committente dell'esecuzione del contratto potrà promuovere l'allontanamento del personale impiegato dell'Aggiudicatario che, a proprio insindacabile giudizio, non espletasse in modo adeguato i compiti assegnati, come descritti nel presente capitolato.

L'Aggiudicatario, in tal caso, dovrà provvedere all'immediata sostituzione del personale allontanato, nonché di quello che non dovesse risultare idoneo allo svolgimento del servizio. La Ditta aggiudicataria è responsabile della correttezza e della riservatezza del personale adibito al servizio. Sarà quindi cura della ditta dare disposizioni affinché il personale, nell'espletamento delle proprie mansioni, rispetti tutte le indicazioni di correttezza e diligenza richieste dal servizio di cui trattasi per quanto riguarda i rapporti con gli utenti e l'uso corretto dei materiali.

ARTICOLO 13 – POTERE DI INDIRIZZO, CONTROLLO E VIGILANZA.

Il Committente, al fine di esercitare il potere di controllo, potrà utilizzare le modalità di verifica ritenute più adeguate rispetto alla specificità del servizio. Il Committente potrà eseguire, in qualsiasi momento e senza preavviso, interventi di controllo sulle modalità di svolgimento del servizio per verificare che l'esecuzione dei servizi avvenga secondo quanto previsto dal presente Capitolato e dalle norme di legge.

Eventuali irregolarità od omissioni riscontrate verranno comunicate verbalmente e per iscritto all'aggiudicatario, il quale avrà la facoltà di formulare le sue osservazioni. I controlli svolti e la stessa facoltà di controllo non sollevano l'aggiudicatario dalle proprie responsabilità. L'Aggiudicatario è tenuto a fornire al Committente tutta la collaborazione necessaria, fornendo i chiarimenti richiesti e la relativa documentazione. Lo stesso è tenuto altresì a collaborare con l'Amministrazione Comunale tramite incontri periodici con il Committente, al fine di garantire la programmazione, il monitoraggio e la valutazione del servizio concordando gli interventi necessari alla realizzazione del servizio stesso.

ARTICOLO 14 – INADEMPIENZE E PENALITÀ

In caso di inadempienze agli obblighi di cui al presente Capitolato, il Committente applicherà le seguenti sanzioni:

1. Euro 100,00 (cento/00) al giorno per il mancato impiego o assenza delle figure professionali previste dal presente capitolato;
2. Euro 200,00 (duecento/00) al giorno per ogni mancata sostituzione, su motivata richiesta del Committente, con operatori in possesso di pari qualifica, per deficienze gravi e/o reiterate e giustificate lamentate da parte degli utenti relative all'espletamento del servizio;
3. Euro 500,00 (cinquecento//00) per mancata realizzazione, per cause riconducibili all'aggiudicatario, di una della attività assegnate;
4. Euro 1.000,00 (mille//00) per ogni irregolarità rilevata nell'esecuzione delle attività, in particolare per inadempienze e comportamenti scorretti e inadeguati da parte del personale nonché per ogni altro inadempimento o negligenza non previsti nell'elenco di cui sopra;

L'applicazione delle sanzioni sarà preceduta da regolare comunicazione, tramite Pec, dell'inadempienza alla Ditta aggiudicataria che avrà facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di ricevimento della lettera di addebito. Decorso infruttuosamente tale termine senza che l'appaltatore abbia fatto pervenire le proprie osservazioni e/o controdeduzioni, e comunque ove queste non siano ritenute sufficienti ad escludere la sua responsabilità, il Committente procederà senza indugio all'applicazione della penalità. Gli importi delle penalità applicate potranno essere recuperati sia mediante detrazione dell'importo dall'ammontare delle fatture, sia mediante trattenuta sulla garanzia definitiva che dovrà essere immediatamente reintegrata a pena di recesso del contratto. La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere entro 15 giorni a reintegrare il deposito cauzionale definitivo per il pari importo detratto. In caso di inadempimento parziale ripetuto, di inadempimento totale o comunque tale da pregiudicare l'espletamento del servizio, il contratto sarà rescisso e il Committente provvederà all'incameramento della cauzione definitiva, all'applicazione di una penale pari ad un quinto dell'importo contrattuale, salvo il risarcimento dell'ulteriore danno.

ARTICOLO 15 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

È fatta salva la facoltà dell'Amministrazione Comunale di risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile per inadempienza grave o reiterata della Ditta aggiudicataria del servizio rispetto agli impegni assunti, salvo il risarcimento dei danni, materiali e morali subiti.

In caso di ripetute e gravi inadempienze, anche riguardanti fattispecie diverse, l'Amministrazione Comunale potrà risolvere il contratto ed escutere la garanzia prestata.

L'Amministrazione Comunale potrà comunque risolvere di diritto il contratto, ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile, previa comunicazione scritta alla Ditta aggiudicataria, da inviarsi mediante PEC, nei seguenti casi:

- a) motivi di pubblico interesse, adeguatamente specificati nell'atto dispositivo, in qualsiasi momento;
- b) reiterati e aggravati inadempimenti imputabili alla Ditta aggiudicataria;
- c) protrarsi dell'inadempienza di cui al precedente art. 15 c. 1 punto 1);
- d) mancato rispetto delle norme sul lavoro e sulla sicurezza;

- e) gravi violazioni degli obblighi assicurativi e previdenziali;
- f) accertata non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dalla Ditta aggiudicataria;
- g) mancata costituzione o reintegrazione della quota-parte della garanzia eventualmente escussa nel termine di 10 giorni dalla richiesta da parte dell'Amministrazione comunale;
- i) abbandono del servizio salvo che per cause di forza maggiore;
- j) frode o grave negligenza nell'esecuzione del servizio;
- k) contegno abitualmente scorretto da parte del personale della Ditta aggiudicataria verso gli utenti;
- l) mancata sostituzione degli operatori privi dei requisiti richiesti dal presente capitolato ovvero del personale allontanato nonché di quello che non dovesse risultare idoneo allo svolgimento del servizio;
- m) grave danno all'immagine dell'Amministrazione Comunale;
- n) mancato rispetto delle disposizioni in materia di divieto di cessione del contratto e in materia di trattamento dei dati personali;
- o) subappalto non autorizzato;

La risoluzione comporterà tutte le conseguenze di legge, compresa la facoltà per l'Amministrazione Comunale di affidare il servizio ad altro soggetto.

Alla Ditta aggiudicataria verrà corrisposto il prezzo concordato per il servizio effettuato sino al giorno della disposta risoluzione, detratte le penalità, le spese, i danni.

La risoluzione del contratto sarà preceduta dalla contestazione dell'addebito a mezzo PEC indirizzata alla Ditta aggiudicataria, con l'indicazione di un termine non inferiore a 5 giorni per fornire le relative giustificazioni.

In tutte le ipotesi di risoluzione del contratto l'Amministrazione Comunale avrà diritto di escutere definitivamente l'intera garanzia prestata, fermo restando il diritto al risarcimento per il maggior danno subito.

ARTICOLO 16 – CAUZIONI E SPESE A CARICO DELL'APPALTATORE

Tutte le spese, imposte e tasse, nessuna eccettuata, inerenti e conseguenti alla stipulazione del Contratto - bolli e registrazione del contratto del servizio, ivi compresi le relative variazioni nel corso della sua esecuzione nonché quelle inerenti e conseguenti all'appalto saranno a totale carico della Ditta.

Il contratto d'appalto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa a seguito di aggiudicazione definitiva; nelle more della stipula del contratto si procederà alla consegna del servizio ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D.Lgs n. 50/16.

ARTICOLO 17 – RESPONSABILITA' INFORTUNI DANNI

La ditta si obbliga ad assumere a suo totale carico, senza riserve o eccezioni, ogni responsabilità sia civile che penale per danni che, in relazione all'espletamento del servizio ovvero a cause ad esso complementari e/o connesse, derivassero al Comune, a terzi, ovvero a cose, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del Comune, salvi gli interventi in favore dell'impresa da parte di società assicuratrici.

ARTICOLO 18 – DIVIETO DI CESSIONE E SUBAPPALTO

È vietato alla ditta di cedere o subappaltare i servizi a terzi, pena la risoluzione del contratto e la

rifusione dei danni.

ARTICOLO 19 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE RINVIO

Tutte le controversie derivanti dalla convenzione, previo esperimento dei tentativi di accordo bonario ai sensi dell'art. 206 del D.Lgs. 50/2016, qualora non risolte, saranno deferite alla competenza dell'Autorità Giudiziaria del Foro di Siracusa.

Organismo responsabile delle procedure di ricorso è il T.A.R. Sicilia - Sede di Catania. Termini e modalità di presentazione dei ricorsi sono disciplinati dal D.Lgs. n. 104/2010 e s.m.i., recante "Codice del Processo Amministrativo".

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, si rimanda alle disposizioni del Codice Civile e delle altre norme vigenti in materia.

ARTICOLO 20 - RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Affidatario dovrà mantenere la più assoluta riservatezza per quanto concerne l'uso di tutti i documenti, disegni, informazioni di cui verrà in possesso nell'esercizio delle proprie attività, nel rispetto dei principi di cui al D.lgs. 196/2003 e s.m.i.

Parimenti i dati in cui verrà in possesso l'Amministrazione nel corso del rapporto, verranno trattati per le sole finalità istituzionali e nel rispetto della riservatezza e segretezza delle persone fisiche e giuridiche, ai sensi del D.lgs. 196 del 30.06.2003 e s.m.i.

L'Ente in qualità di titolare del trattamento dei dati, si obbliga a nominare un Responsabile per il trattamento dei dati interno alla propria organizzazione e nominare un Responsabile esterno per il trattamento dei dati all'interno della struttura dell'aggiudicatario. Inoltre dovrà nominare tutti i soggetti facenti capo all'organizzazione interna all'Ufficio, Incaricati al trattamento dei dati, il tutto in conformità con quanto previsto dalle vigenti norme in merito alla sicurezza dei dati ed alla privacy. Parimenti dovrà effettuare le stesse operazione il Responsabile del trattamento dati della/e impresa/e aggiudicataria/e dell'appalto.

II RESPONSABILE SETTORE VIGILANZA
F.to (Dott. Claudio CAVA)

